

Jeremy Rifkin: nessuna centrale nucleare in Italia

Inviato da Ilaria D'Aprile

Ultimo aggiornamento mercoledì 08 aprile 2009

Â Riportiamo l'articolo di Comunivirtuosi su quanto avrebbe dichiaratoÂ l'economista JeremyÂ Rifkin durante un incontro alla SapienzaÂ a Roma.Â In realtà tutte cose già sentite ma finalmente dette da un ex consulente tecnico del Ministro dell'Ambiente durante il Governo Prodi di fama internazionale.

â€œScommetto che in Italia non ci sarÃ nessuna centrale nucleareâ€. Lo ha dichiarato lâ€™TMeconomista Jeremy Rifkin durante incontro con gli studenti dellâ€™TMuniversitÃ La Sapienza di Roma, in occasione dei dieci anni compiuti da Banca Etica. Secondo Rifkin infatti la quantitÃ di energia che le centrali nucleari riescono a produrre Ã unâ€™TMinezia: â€œOggi in tutto mondo sono presenti 439 centrali che realizzano solo il 5% dellâ€™TMenergia. Nei prossimi 20 anni molte di queste centrali andranno rimpiazzate. E nessuno dei top manager del settore energetico crede che lo saranno in una misura maggiore della metÃ . Ma anche se lo fossero tutte si tratterebbe sempre di un risparmio del 5%. Ora, per avere un qualche impatto sullâ€™TMambiente, si dovrebbero ridurre del 20% le emissioni di Co2. Bisognerebbe dunque costruire almeno 3 centrali ogni 30 giorni per i prossimi 60 anni. CosÃ si fornirebbe il 20% di energia totale, la soglia critica che comincia a fare una differenza. Ma, Ã evidente che questo non Ã possibileâ€. â€œInoltre -ha ricordato Rifkin- â€œnel 2025 le scorte di uranio si esaurirannoâ€ e â€œoggiÃ non câ€™TMÃ abbastanza acqua per raffreddare i reattori, basti pensare che solo la Francia utilizza il delle risorse idriche a questo scopoâ€. Câ€™TMÃ© poi il problema delle scorie. â€œNon sappiamo ancora come trasportarle e sto. Gli Stati Uniti hanno investito 8 miliardi di dollari in 18 anni per stoccare i residui allâ€™TMinterno di montagne dove sarebbero dovuto restare al sicuro per quasi 10 mila anni. Invece, hanno giÃ cominciato a contaminare lâ€™TMareaâ€. Rifkin propone di â€œ diventare le nostre case centrali energeticheâ€. â€œDobbiamo trovare lâ€™TMenergia nel nostro giardino, prendendola dal terreno dal soleâ€, solo cosÃ si possono risolvere i problemi legati alla scarsitÃ delle risorse energetiche e alle emissioni inquinanti. Inoltre, per trovare un accordo sul tema, in vista del vertice di Copenaghen sul clima, ha invitato i governi a presentare dei programmi che non assomiglino a â€œpunizioni ma a opportunitÃ â€. Per quanto riguarda i cittadini, Rifkin ha consigliato di iniziare a â€œridurre il consumo di carneâ€ e ad â€œadottare la dieta mediterraneaâ€. Infatti, secondo lâ€™TMeconomista â€œ le emissioni di metano e anche una parte di quelle di anidride carbonicaâ€ sono proprio dovute alla produzione di carne.Â